

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Parabiago, 4 novembre: «Dobbiamo ridare ai giovani la speranza»

Leda Mocchetti · Sunday, November 8th, 2020

Ancora una volta celebrazioni a distanza. Dopo il 25 aprile, anche per la **Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate** le misure anti-Covid adottate dal Governo per provare a fermare la corsa del virus hanno imposto uno stop alle manifestazioni che negli anni ci siamo abituati a conoscere. Non per questo però **Parabiago** ha rinunciato alla ricorrenza, e ha commemorato il 4 novembre in tutti i cimiteri cittadini.

«Oggi commemoriamo il 4 novembre, data che ci fa tornare indietro con la mente nella storia, in quei giorni che hanno segnato la fine della prima guerra mondiale – ha sottolineato il sindaco, Raffaele Cucchi -. Guerra che ha visto coinvolti moltissimi cittadini, ma anche e soprattutto **moltissimi giovani che sono stati sacrificati sull'altare della pace**, giovani ai quali è stato tolto un futuro per loro ma anche per la nazione intera: non potremo mai sapere cosa quei giovani avrebbero fatto per la propria comunità non avendo avuto la possibilità di farlo. **Loro, come tanti, non si sono tirati indietro, ma sacrificati per la nostra libertà».**



«Leggendo i nomi sulle lapidi, oggi corre il nostro pensiero alla situazione odierna dove da un lato **i giovanissimi di allora, sopravvissuti anche alla seconda guerra mondiale, si vedono sopraffatti da un nemico invisibile** che va proprio ad accanirsi contro di loro e dall'altro ai giovani di oggi, che poco dimostrano attenzione alle regole per ridurre il rischio di propagare **questo nemico invisibile** che gira indisturbato, e miete vittime, per le nostre strade e le nostre case! Certo che oggi, come allora chiediamo ai giovani un sacrificio, magari oggi, come allora poco comprensibile ma comunque un dovere. **Nessuno potrà ridare a questi ragazzi il tempo perso, la scuola, l'esperienza dello stare insieme...** oggi, come allora. Certo il tributo di giovani vittime sarà per fortuna limitatissimo. Ma **noi adulti dovremo pensare attentamente a cosa fate per ridare loro speranza».**

This entry was posted on Sunday, November 8th, 2020 at 4:17 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

